

Grave presa di posizione al Consiglio della SEATO

Herter ribadisce in un minaccioso discorso la politica americana di attacco alla Cina

Il governo di Pechino definito « un fuorilegge » e i paesi del blocco militare del Pacifico invitati a intensificare i preparativi militari — Allen Dulles elogia i voli-spia dinanzi alla commissione d'inchiesta

WASHINGTON, 1. — In una seduta a porte chiuse del Consiglio della SEATO, il segretario di Stato americano, Christian Herter, ha pronunciato oggi un violento e minaccioso discorso contro la Cina popolare, ribadendo nei confronti di essa la politica di aggressione fino ad oggi seguita dall'imperialismo americano e sforzandosi di rivestire sul governo di Pechino la responsabilità di « probabili pericolose iniziative » nell'Asia sud-orientale. Herter ha invitato gli alleati degli Stati Uniti in seno al blocco aggressivo del Pacifico, e in particolare gli Stati Uniti, la Thailandia e le Filippine, a potenziare le loro forze armate in vista di tali sviluppi, il cui preannuncio alla luce delle attività spiegate in questi ultimi tempi dal Dipartimento di Stato in questa regione ha un sinistro sapore di minaccia.

Il contenuto del discorso di Herter è stato riferito ampiamente ai giornalisti da un portavoce americano, al termine della seduta del Consiglio.

Il segretario di Stato americano, secondo il resoconto che è stato fornito della sua parole, ha innanzi tutto affermato che gli Stati Uniti non hanno intenzione di mutare la loro politica per quanto riguarda la Cina; quindi, ne riconoscimento del governo di Pechino, ne restituzione ed esso del seggio alle Nazioni Unite tuttora usurpato dal Kuomintang. Con linguaggio di un fonfantele, Herter ha detto che la Cina popolare è « un fuorilegge desideroso di asservire i paesi minori lungo i suoi confini » e che ad essa non deve essere fatta alcuna « concessione ».

Herter ha proseguito dicendo di adressare alla Cina le chiare responsabilità americane per la mancata riunione della conferenza al vertice e accusando ipocritamente i dirigenti di questo paese — la cui sovranità gli Stati Uniti calpestanto tuttora occupando l'Isola di Formosa — di trasformarla in una « base di guerra » contro la Repubblica popolare.

In questi « sistematicamente opposti ad ogni distensione » e di esercitare una pressione su Krusciov per indurlo ad abbandonare i suoi sforzi.

Herter ha tentato di scagionare gli Stati Uniti dall'accusa di intransigenza nei confronti della Cina e a questo fine ha citato, oltre all'armistizio in Corea — notoriamente accettato da Washington soltanto dopo tre anni di inutile guerra — gli incontri di Ginevra al livello degli ambasciatori. Questi negoziati, come si sa, non soltanto sono stati subito da Washington, ma non hanno compiuto progressi in quanto la parte americana ha posto come condizione la rinuncia della Cina allo « uso della forza » come mezzo per riconquistare la parte del suo territorio nazionale che le è sottratta. Proprio il rifiuto cinese di accettare questi negoziati è stato indicato dall'oratore come una prova dell'impossibilità di trattare.

Il segretario di Stato ha letto a questo punto alcune dichiarazioni apparse sulla stampa cinese, le cui sostanziali affermazioni sono state parzialmente riportate in questa pagina.

Herter ha tentato di scagionare gli Stati Uniti dall'accusa di intransigenza nei confronti della Cina e a questo fine ha citato, oltre all'armistizio in Corea — notoriamente accettato da Washington soltanto dopo tre anni di inutile guerra — gli incontri di Ginevra al livello degli ambasciatori. Questi negoziati, come si sa, non soltanto sono stati subito da Washington, ma non hanno compiuto progressi in quanto la parte americana ha posto come condizione la rinuncia della Cina allo « uso della forza » come mezzo per riconquistare la parte del suo territorio nazionale che le è sottratta.

Il segretario di Stato ha letto a questo punto alcune dichiarazioni apparse sulla stampa cinese, le cui sostanziali affermazioni sono state parzialmente riportate in questa pagina.

Il segretario di Stato ha letto a questo punto alcune dichiarazioni apparse sulla stampa cinese, le cui sostanziali affermazioni sono state parzialmente riportate in questa pagina.

Herter ha tentato di scagionare gli Stati Uniti dall'accusa di intransigenza nei confronti della Cina e a questo fine ha citato, oltre all'armistizio in Corea — notoriamente accettato da Washington soltanto dopo tre anni di inutile guerra — gli incontri di Ginevra al livello degli ambasciatori. Questi negoziati, come si sa, non soltanto sono stati subito da Washington, ma non hanno compiuto progressi in quanto la parte americana ha posto come condizione la rinuncia della Cina allo « uso della forza » come mezzo per riconquistare la parte del suo territorio nazionale che le è sottratta.

Il segretario di Stato ha letto a questo punto alcune dichiarazioni apparse sulla stampa cinese, le cui sostanziali affermazioni sono state parzialmente riportate in questa pagina.

Il segretario di Stato ha letto a questo punto alcune dichiarazioni apparse sulla stampa cinese, le cui sostanziali affermazioni sono state parzialmente riportate in questa pagina.

Herter ha tentato di scagionare gli Stati Uniti dall'accusa di intransigenza nei confronti della Cina e a questo fine ha citato, oltre all'armistizio in Corea — notoriamente accettato da Washington soltanto dopo tre anni di inutile guerra — gli incontri di Ginevra al livello degli ambasciatori. Questi negoziati, come si sa, non soltanto sono stati subito da Washington, ma non hanno compiuto progressi in quanto la parte americana ha posto come condizione la rinuncia della Cina allo « uso della forza » come mezzo per riconquistare la parte del suo territorio nazionale che le è sottratta.

Il segretario di Stato ha letto a questo punto alcune dichiarazioni apparse sulla stampa cinese, le cui sostanziali affermazioni sono state parzialmente riportate in questa pagina.

Il segretario di Stato ha letto a questo punto alcune dichiarazioni apparse sulla stampa cinese, le cui sostanziali affermazioni sono state parzialmente riportate in questa pagina.

Herter ha tentato di scagionare gli Stati Uniti dall'accusa di intransigenza nei confronti della Cina e a questo fine ha citato, oltre all'armistizio in Corea — notoriamente accettato da Washington soltanto dopo tre anni di inutile guerra — gli incontri di Ginevra al livello degli ambasciatori. Questi negoziati, come si sa, non soltanto sono stati subito da Washington, ma non hanno compiuto progressi in quanto la parte americana ha posto come condizione la rinuncia della Cina allo « uso della forza » come mezzo per riconquistare la parte del suo territorio nazionale che le è sottratta.

Il segretario di Stato ha letto a questo punto alcune dichiarazioni apparse sulla stampa cinese, le cui sostanziali affermazioni sono state parzialmente riportate in questa pagina.

Il segretario di Stato ha letto a questo punto alcune dichiarazioni apparse sulla stampa cinese, le cui sostanziali affermazioni sono state parzialmente riportate in questa pagina.

Entusiasmanti risultati nella lotta contro il terribile morbo

La eliminazione definitiva della « polio » preannunciata in un convegno a Mosca

Presenti 13 scienziati americani - Produzione in serie del vaccino nell'URSS

MOSCA, 1. — La poliomielite potrà essere completamente debellata, e il suo virus annientato, grazie all'impiego del vaccino da virus vivo attenuato; questa è la conclusione cui sono giunti gli scienziati americani che si sono recati a intervistare all'Istituto della poliomielite di Mosca di cui egli è vice direttore — scienziati sovietici e americani al termine di una conferenza congiunta tenutasi a Mosca dal 12 al 16 maggio.

La conferenza ha partecipato, da parte americana, 13 tra i principali microbiologi e virologi degli Stati Uniti, tra cui, il vice ministro della Sanità, dottor Price, il direttore del laboratorio di controllo microbiologico dell'Università di California, dott. Murray ed il prof. Murr, da parte sovietica il segretario generale dell'Accademia delle Scienze mediche prof. Zdanov, il suo sostituto prof. Lebedev e i professori Cumakov e Zetlinokov rispettivamente direttore e vice direttore dell'Istituto della poliomielite di Mosca cui si deve il primo grandioso esperimento di massa nell'impiego di vaccino da virus vivo, nonché numerosi altri scienziati.

La conferenza, che ha avuto come argomento i metodi di lotta contro la poliomielite e in particolare l'impiego del virus vivo per combattere questa malattia, è stata improntata alla più completa e libera collaborazione scientifica e si è conclusa con un comunicato congiunto sottoscritto da Price e da Zdanov, in cui si sottolinea appunto che « grazie all'impiego del vaccino vivo scoperto dagli scienziati americani Sabin, Koprowski (terano presenti a Mosca) e Kox (che aveva inviato il suo assistente prof. Cabanoux) per la prima volta prodotto industrialmente ed utilizzato su scala di massa nell'Unione Sovietica (dove sono stati vaccinati finora, col vaccino Sabin oltre 60 milioni di persone), si può

realizzare un regime che svolge una opera di provocazione nei confronti della Cina e del Viet Nam. Alla luce di queste circostanze e in relazione alla parte delle discussioni di Washington che non è stata resa pubblica, non è da escludere che l'accordo di Herter abbia un particolare significato.

La conferenza ha partecipato, da parte americana, 13 tra i principali microbiologi e virologi degli Stati Uniti, tra cui, il vice ministro della Sanità, dottor Price, il direttore del laboratorio di controllo microbiologico dell'Università di California, dott. Murray ed il prof. Murr, da parte sovietica il segretario generale dell'Accademia delle Scienze mediche prof. Zdanov, il suo sostituto prof. Lebedev e i professori Cumakov e Zetlinokov rispettivamente direttore e vice direttore dell'Istituto della poliomielite di Mosca cui si deve il primo grandioso esperimento di massa nell'impiego di vaccino da virus vivo, nonché numerosi altri scienziati.

La conferenza, che ha avuto come argomento i metodi di lotta contro la poliomielite e in particolare l'impiego del virus vivo per combattere questa malattia, è stata improntata alla più completa e libera collaborazione scientifica e si è conclusa con un comunicato congiunto sottoscritto da Price e da Zdanov, in cui si sottolinea appunto che « grazie all'impiego del vaccino vivo scoperto dagli scienziati americani Sabin, Koprowski (terano presenti a Mosca) e Kox (che aveva inviato il suo assistente prof. Cabanoux) per la prima volta prodotto industrialmente ed utilizzato su scala di massa nell'Unione Sovietica (dove sono stati vaccinati finora, col vaccino Sabin oltre 60 milioni di persone), si può

La conferenza ha partecipato, da parte americana, 13 tra i principali microbiologi e virologi degli Stati Uniti, tra cui, il vice ministro della Sanità, dottor Price, il direttore del laboratorio di controllo microbiologico dell'Università di California, dott. Murray ed il prof. Murr, da parte sovietica il segretario generale dell'Accademia delle Scienze mediche prof. Zdanov, il suo sostituto prof. Lebedev e i professori Cumakov e Zetlinokov rispettivamente direttore e vice direttore dell'Istituto della poliomielite di Mosca cui si deve il primo grandioso esperimento di massa nell'impiego di vaccino da virus vivo, nonché numerosi altri scienziati.

La conferenza, che ha avuto come argomento i metodi di lotta contro la poliomielite e in particolare l'impiego del virus vivo per combattere questa malattia, è stata improntata alla più completa e libera collaborazione scientifica e si è conclusa con un comunicato congiunto sottoscritto da Price e da Zdanov, in cui si sottolinea appunto che « grazie all'impiego del vaccino vivo scoperto dagli scienziati americani Sabin, Koprowski (terano presenti a Mosca) e Kox (che aveva inviato il suo assistente prof. Cabanoux) per la prima volta prodotto industrialmente ed utilizzato su scala di massa nell'Unione Sovietica (dove sono stati vaccinati finora, col vaccino Sabin oltre 60 milioni di persone), si può

Intervista del « premier » sovietico

Eisenhower non volle incontrare Krusciov

Smentite le dichiarazioni di Herter alla commissione del Senato

(Dal nostro corrispondente) MOSCA, 1. — Krusciov è intervenuto ancora una volta nella polemica sollevata dal comportamento americano a Parigi. Ha dichiarato che il mancato incontro tra lui e Eisenhower non va addossato ad una sua iniziativa ma che ciò dipende dal Presidente degli Stati Uniti.

Krusciov su questo tema ha rilasciato una breve dichiarazione alle Istituzioni. Egli non intraprese in particolare nessun sforzo per incontrarsi e conversare con noi. Anzi, per prima cosa, si tenne l'incontro preliminare dei capi di governo, non furono un colloquio con il primo ministro Macmillan. Dunque, questo colloquio preliminare non fu un incontro con il Presidente Eisenhower, ma un incontro con il primo ministro Macmillan che si svolse in un momento in cui il Presidente Eisenhower aveva manifestato interesse per un tale incontro ai sensi stabiliti dal trattato di Parigi.

Intervista del « premier » sovietico

Eisenhower non volle incontrare Krusciov

Smentite le dichiarazioni di Herter alla commissione del Senato

(Dal nostro corrispondente) MOSCA, 1. — Krusciov è intervenuto ancora una volta nella polemica sollevata dal comportamento americano a Parigi. Ha dichiarato che il mancato incontro tra lui e Eisenhower non va addossato ad una sua iniziativa ma che ciò dipende dal Presidente degli Stati Uniti.

Intervista del « premier » sovietico

Eisenhower non volle incontrare Krusciov

Smentite le dichiarazioni di Herter alla commissione del Senato

(Dal nostro corrispondente) MOSCA, 1. — Krusciov è intervenuto ancora una volta nella polemica sollevata dal comportamento americano a Parigi. Ha dichiarato che il mancato incontro tra lui e Eisenhower non va addossato ad una sua iniziativa ma che ciò dipende dal Presidente degli Stati Uniti.

Intervista del « premier » sovietico

Eisenhower non volle incontrare Krusciov

Smentite le dichiarazioni di Herter alla commissione del Senato

(Dal nostro corrispondente) MOSCA, 1. — Krusciov è intervenuto ancora una volta nella polemica sollevata dal comportamento americano a Parigi. Ha dichiarato che il mancato incontro tra lui e Eisenhower non va addossato ad una sua iniziativa ma che ciò dipende dal Presidente degli Stati Uniti.

Intervista del « premier » sovietico

Eisenhower non volle incontrare Krusciov

Smentite le dichiarazioni di Herter alla commissione del Senato

(Dal nostro corrispondente) MOSCA, 1. — Krusciov è intervenuto ancora una volta nella polemica sollevata dal comportamento americano a Parigi. Ha dichiarato che il mancato incontro tra lui e Eisenhower non va addossato ad una sua iniziativa ma che ciò dipende dal Presidente degli Stati Uniti.

ALFREDO REICHLIN Direttore Michele Melillo Direttore responsabile

DIRIZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE Roma, Via dei Fori Imperiali, 159

UNA GRADITA VISITA nel « set » di « Rocco e i suoi fratelli ».

Arrestato un compagno a San Marino

SAN MARINO, 1. — In seguito alla denuncia sporta dalla gendarmeria, il Tribunale commissariale della repubblica di San Marino ha

Arrestato un compagno a San Marino

GRANDE CONCORSO ASBORNO asborno IMPORTANTE! Ritagliate i dischetti stampati sulle fiancate laterali degli astucci "LAVATUTTO NELLA CASA"...

"ASBORNO" Saponarie Liguri S. p. A. - Arquata Scrivia

ANNUNCI ECONOMICI WATER FLAX Versate la polvere del WATER FLAX nella coppa del WC...

CHINOTTO S. PELLEGRINO Nel modernissimi stabilimenti Termali di S. Pellegrino viene prodotto il Chinotto S. PELLEGRINO...